

"Settimana"

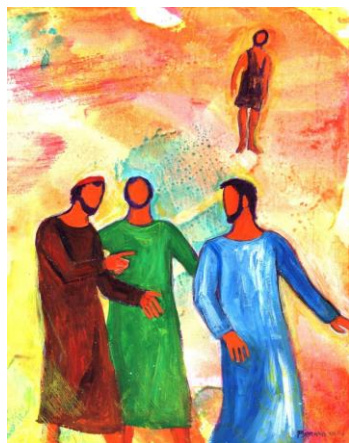


Foglietto n. 1299
del 14/01/2024
Telefono: 0434/97055
320/6804708

SITO: www.parrocchiazoppola.it

DOMANDE E RISPOSTE

(Il Domenica del Tempo Ordinario (Anno B):Vangelo: Gv 1,35-42)



C'è una barzelletta che racconta di una signora anziana che bussava con decisione alla porta della camera del figlio e gli dice: "Alzati e sbrigati che altrimenti farai tardi per la messa!". E lui da dentro risponde: "Ma a 40 anni potrò decidere da solo se andarci, no?". E lei: "Beh, hai deciso tu di fare il prete...". Perché siamo venuti a Messa oggi? Cerchiamo qualcosa di profondo in questo incontro di preghiera comunitario? Abbiamo "desiderio" di incontrare il Signore? I dettagli dei racconti spesso ci sfuggono quando pensiamo di sapere già la storia, e se c'è una storia di cui pensiamo già di sapere tutto è proprio quella di Gesù. Eppure non sono secondari quei particolari con i quali gli evangelisti raccontano le vicende note di Gesù. Questo brano del Vangelo è all'inizio del racconto dell'evangelista. Giovanni fa entrare in scena Gesù in modo singolare perché la prima cosa che gli fa dire nel suo racconto è una domanda "che cosa cercate?", rivolto ai due discepoli che lo seguono. Gli studiosi della Bibbia fanno notare che anche la prima cosa pronunciata da Gesù risorto è un'altra domanda, stavolta rivolta a Maria Maddalena che davanti al sepolcro vuoto piange la perdita dell'amico e Maestro, "Donna perché piangi, chi cerchi?" È la domanda la parte fondamentale della fede. Da quello che cerchiamo, se lo cerchiamo, dipende la qualità di ogni rapporto umano e anche spirituale. Quante relazioni umane sono nate male perché si cercavano cose diverse tra le persone, e non si è avuto il coraggio di dichiararle. Gesù ai due che lo seguono pone una domanda che li "costringe" ad interrogarsi nel profondo e a dare la giusta risposta che permette un vero legame con il Maestro. La risposta è un'altra domanda, "Maestro, dove dimori?" che indica il desiderio profondo e sincero di conoscere Gesù, di stare con lui, e di fidarsi di lui. Non è tanto la curiosità di sapere il suo indirizzo di casa, ma di conoscere il suo indirizzo di vita, chi è veramente, come i suoi insegnamenti e lo stare con lui possano cambiare la loro vita per davvero. L'evangelista Giovanni ricorda anche l'ora di quell'incontro e la scrive ("erano circa le quattro del pomeriggio") come a ribadire che certi incontri veri cambiano la vita e non si possono certo dimenticare. Da questo passo del Vangelo troviamo l'immagine di cosa vuol dire essere credenti. Il credente è colui che si lascia scavare nel profondo dalla domanda sempre presente che Dio gli pone: "che cosa cerchi?". Dio ci ascolta e ci invita ad ascoltare il nostro cuore senza paura. L'evangelista si è ricordato dell'ora in cui ha incontrato Gesù perché proprio in quel momento si è sentito preso in considerazione da Dio che gli rivolgeva la parola e dava valore alle sue domande interiori più vere. La risposta di Gesù ai discepoli di allora e a noi oggi non è una formula magica, ma l'offerta di una relazione e di "stare" con lui. È l'offerta di una amicizia che non risolve tutti i problemi e non risponde nell'immediato tutte le domande, ma ci mette sulla buona strada per trovare le risposte al nostro cuore. Perché siamo qui questa domenica a messa, perché essere credenti e aprire il Vangelo? E' perché cerchiamo risposte profonde... e ci fidiamo che stare con Gesù, stare con la comunità che porta il suo nome e meditare insieme il Vangelo sono la strada migliore per trovare risposte alle nostre domande, quelle vere. don Giovanni Berti

SABATO 13 gennaio: Festiva della II domenica del tempo ordinario/B

18.30 Zoppola	def.to MORO SOLFERINO; def.to BRUSTOLIN SEVERINO; def.ta MARTINIS IRMA; def.to MUSSIO SISTO; def.to PELLARIN TARCISIO; def.ti MARCON MARIA e PILOT DARIO; def.ti SIST LISETTA e MARITO def.to BOREAN SEVERINO def.ta PORTAPANE MARIA def.to BRANDI RAFAELE def.to BOREAN FAUSTO
----------------------	---

DOMENICA 14 gennaio: II domenica del tempo ordinario/B

09.00 Zoppola	def.to ROMANO ANTONIO; def.to DANIOTTI LINO; def.ti BUREL VITTORIO e STOCCO OLGA; def.to COSTANTINI MARIO e Familiari defunti; def.to COSTANTITI VENICIO
10.00 Poincicco	def.ti IOSEF KOPRIVA e RINO MASAT; def.ta FREGOLENT MARIA; def.to BIANCOLIN MAGGIORINO; bambina VITTORIA MARTI; def.ta GHERASIM DOMENICA; def.ti GHERASIM IOAN e NELLA
10.05 Ovoledo	ANIME DEL PURGATORIO
11.00 Murlis	def.to QUATTRIN GIUSEPPE anniversario; def.ti fam. ALFIO FRARESSO; def.ta ERBAGGI MERCEDES e PAVAN ANGELA; def.to CHIAROT ROBERTO
11.00 Cusano	def.to MULA PASQUALE; def.to CREMA ANGELO MARIA; def.to AZZANO TRANQUILLA

Lunedì 15 gennaio: II settimana tempo ordinario/B

Zoppola 18.30	def.ta CASSINI ELISA; def.to MERLO FRANCESCO; def.ti ZILLI NILO e BOMBEN LIGIA; def.ti BOMBEN AUGUSTO e DISMA def.to DEGAN BRUNO e FAMIGLIARI DEFUNTI
----------------------	--

Martedì 16 gennaio: II settimana tempo ordinario/B

09.00 Zoppola	def.ta MORO NORINA; def.to DEGAN BRUNO
----------------------	--

Mercoledì 17 gennaio: II settimana tempo ordinario/B

09.00 Zoppola	def.ti DAL MAS ATTILIO, BUREL ELISABETTA e FIGLI
----------------------	--

Giovedì 18 gennaio: II settimana tempo ordinario/B

09.00 Zoppola	def.to BRUSADIN PIERGIORGIO; def.to PELLARIN BAGGIO def.to PASUT ANTONIA
----------------------	---

Venerdì 19 gennaio: I settimana tempo ordinario/B

Zoppola 18.30 ANIMA DEL PURGATORIO

SABATO 20 gennaio: Festiva della III domenica del tempo ordinario/B

Zoppola 18.30 ANIMA DEL PURGATORIO

DOMENICA 21 gennaio: III domenica del tempo ordinario/B

09.00 Zoppola
 def.ti LENARDUZZI ALESSANDRO, ROSA e PAOLO;
 def.ti BOMBEN REGINA e ZILLI ANDREA;
 def.ta BOMBEN AUGUSTA;
 def.ti BOMBEN ANTONIA e LENARDUZZI PAOLO

10.00 Poincicco
 def.ti BERTOLO GIACOMO e ZUCCATO LUIGIA;
 def.ta TAURIAN LAURA;
 def.ti ZILLI MARIA e TAURIAN SILVIO;
 def.ti GABBANA GIULIO e BIANCOLIN OLINDA

10.05 Ovoledo
 def.ta MORSON SABINA, anniversario;
 def.to MORSON ANGELO e DELFINA
 def.ta ZILLI MARIA

11.00 Murlis
 ANIMA DEL PURGATORIO

11.00 Cusano
 def.to MULA PASQUALE;
 def.ti MORAS ENRICO e GEMMA;
 def.ti STRADIOTTO VIRGINIO e BIASOTTO OLGA

LA NOSTRA GENEROSITÀ

➤ Uso Oratorio e Campo sintetico €;

AVVISI VARI

- La Caritas propone **una raccolta di genere alimentari a lunga conservazione**, in particolare: legumi, zucchero, pasta, riso, latte, pannolini e prodotti per l'igiene personale e della casa. Chi vuole portare questi prodotti o anche un'offerta può portarli in canonica oppure ogni sabato pomeriggio in Caritas di Zoppola.
- **Da parte della Caritas delle parrocchie del Comune di Zoppola**, uno speciale ringraziamento a tutti coloro che, a vario titolo e in diversi modi, hanno contribuito alla realizzazione di una rete di aiuti straordinari per questo periodo natalizio. Questo ci conferma che la popolazione zoppolana è sensibile, disponibile e attenta alle situazioni di disagio presenti, e rinnova la nostra forza nel continuare a spenderci per il prossimo, specie se bisognoso e in difficoltà. Grazie nuovamente a tutti!
- **BUSTE PRO CHIESA**: è stata portata nelle famiglie la annuale busta a favore della chiesa e opere parrocchiali. so che il momento è difficile per tutti, ma con il vostro aiuto è possibile per affrontare le spese di luce e gasolio delle nostre chiese. ognuno agisca in coscienza. **Chi vuole può portare la busta in chiesa o in canonica. GRAZIE!!!**
- **In prospettiva di ripetere la raccolta ferro** nella prossima primavera. chi ha materiali non tanto ingombranti tipo: **rame, ottone, alluminio e motori elettrici**, può portarli in parrocchia, chiamando prima il numero **043497055** e chiedendo di don Innocenzo. **La raccolta è per le attività giovanili della parrocchia.**
- Questa settimana ci sarà la **benedizione delle case a Zoppola**: *dalle 16.30 alle 19.00; Piazza Vittorio Emanuele, via Nicolò Sartor e via Rafaele Sanzio.*

- Questa settimana ci sarà la **benedizione delle case a Poincicco**: via Policreta

PILLOLE DI LITURGIA

...Per entrare nella vita liturgica della Chiesa...

1: I COLORI LITURGICI

I colori dei paramenti liturgici, quali il piviale, la casula, la dalmatica, la stola, rimandano al tempo liturgico o all'occasione festiva presente. I colori liturgici in uso sono stati codificati per volontà di Paolo VI nel Rito romano nel 1969 e sono quattro: bianco, verde, rosso e viola. A questi colori se ne aggiungono altri, come il rosa, l'azzurro, l'oro e il nero, utilizzati nei paramenti liturgici solo in alcune occasioni particolari o come alternativa ai colori canonici. Esaminiamoli uno per uno:

- Il bianco simboleggia la gioia e la purezza derivanti dalla Fede. È uno dei colori più ricorrenti nei paramenti liturgici che vengono utilizzati ogni giorno dai sacerdoti, a prescindere dal tempo liturgico e dalla festività in corso. È legato in particolare all'adorazione di Gesù e della Madonna e agli Uffici pasquali e natalizi. Simboleggia anche la risurrezione, il Cristo risorto nell'esultanza della Fede.

- Il colore più utilizzato nelle messe domenicali e feriali, al di fuori di festività definite, è il verde, simbolo di speranza, costanza e ascolto perseverante. Accompanya il cammino quotidiano di crescita nella fede.

- Il viola richiama la penitenza, l'attesa e il lutto. Viene utilizzato in particolare durante l'Avvento, la Quaresima e nei funerali come nelle celebrazioni dei defunti.

- Il rosso simboleggia la passione di Cristo e il sangue versato nel martirio da Lui e dai santi. Esso manifesta anche il fuoco dello Spirito Santo. Per questo viene utilizzato la Domenica delle Palme, il Venerdì Santo, a Pentecoste, nelle celebrazioni dedicate alla Passione del Signore, nelle feste degli Apostoli, degli evangelisti e dei Santi Martiri.

- Per quanto riguarda i colori non codificati, l'azzurro si utilizza soprattutto per le celebrazioni in onore della Beata Vergine Maria, specialmente nei paesi di cultura spagnola o portoghese. Il rosa, indica gioia e solennità per la III domenica di Avvento e la IV domenica di Quaresima, mentre infine l'oro simboleggia la regalità e può sostituire tutti i colori in ogni occasione, sebbene di solito venga utilizzato solo in alcune Solennità di particolare importanza.